

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI AVVIO, AI FINI DEL RELATIVO AGGIORNAMENTO E COMPLETAMENTO, DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DELLA VERIFICA DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

La Società Stretto di Messina S.p.A., con sede legale in Via Marsala n. 27, 00185 Roma (RM), PEC: info@pec.strettodimessina.it, Codice Fiscale 05104310585, Partita Iva 01356791002, comunica di aver presentato in data 26.02.2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero della Cultura, *istanza per l'avvio, ai fini del relativo aggiornamento e completamento, della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.L. 31/3/2023, n.35, dell'articolo 225 del D.lgs. 31/3/2023, n.36, e degli articoli 165, 167 e 183 del D.lgs. 12/04/2006, n.163, integrata ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs. 3/04/2006, n.152, con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 8/09/1997, n.357, e per la verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, relativamente al progetto definitivo del:*

Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - C.U.P. C41C23002750005.

Il progetto del Collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria ("l'Opera") rientra nelle tipologie dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto: 10) "Opere relative a: tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza nonché aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza; autostrade e strade extraurbane principali; strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km; parcheggi interrati che interessano superfici superiori ai 5 ha, localizzati nei centri storici o in aree soggette a vincoli paesaggistici decretati con atti ministeriali o facenti parte dei siti UNESCO".

L'Opera è inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla L.443/2001 "Legge Obiettivo", in quanto con Delibera CIPE n° 121/2001 (pubblicata sulla G.U. n. 68 del 21/03/2002 - S.O. n. 51, avente per oggetto "Legge Obiettivo: 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche") è stata individuata tra le infrastrutture di "preminente interesse nazionale" ai sensi dell'art. 1 della L.443/2001 stessa.

Il progetto preliminare è stato approvato con Delibera CIPE 1/08/2003, n. 66, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, con le condizioni riportate in allegato A alla Delibera stessa.

Nel 2011-12, con lo sviluppo del progetto definitivo ("Progetto Definitivo 2011-12"), si è resa necessaria l'introduzione di "varianti sostanziali" al progetto preliminare approvato, concernenti i Collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia e la relativa cantierizzazione. Venivano quindi aggiornati lo Studio di Impatto Ambientale in relazione a tali varianti e lo Studio di Incidenza Ambientale e, in merito, avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Tuttavia, l'iter amministrativo di approvazione del progetto in questione si è interrotto a seguito della liquidazione della Società Stretto di Messina disposta dal D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito dalla L. 17/12/2012, n. 221.

Con il D.L. 31/03/2023, n.35, convertito dalla L. 26/05/2023, n. 58 ("D.L. 35/2023"), recante "Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria", sono state riavviate le attività di programmazione e progettazione dell'Opera.





In ragione di tali disposizioni, è stato ulteriormente implementato il Progetto Definitivo, le cui caratteristiche geometriche-funzionali e strutturali, risultano invariate rispetto al Progetto Definitivo 2011-12, di cui, quindi, è confermata la configurazione plano-altimetrica.

Al Progetto Definitivo, integrato secondo le disposizioni del D.L. 35/2023, sono allegati l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale, i quali riguardano l'Opera nel suo complesso (Opera di attraversamento stabile, Collegamenti stradali e ferroviari versante Calabria, Collegamenti stradali e ferroviari versante Sicilia) con lo scopo di fornire le argomentazioni atte a preservare i principi di unitarietà del processo valutativo rivolto alla verifica di compatibilità ambientale dell'Opera, nel rispetto della normativa nazionale e eurounitaria, nonché il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Il progetto (opere e cantieri) è localizzato in:

- Regione Sicilia e Regione Calabria;
- Province di Messina, Reggio Calabria, Catania, Vibo Valentia e Catanzaro;
- Comuni di Messina, Venetico, Valdina, Torregrotta, Saponara, Villafranca Tirrena, Rometta, Spadafora, Monforte San Giorgio, Milazzo e Giardini Naxos (Messina); Calatabiano (Catania); Reggio Calabria, Villa San Giovanni, Campo Calabro, Montebello Jonico, Varapodio, Terranova Sappo Minulio, Seminara, Gioia Tauro, Cardeto, Oppido Mamertina e Scilla (Reggio Calabria); Limbadi, Nicotera e Pizzo (Vibo Valentia); Gizzeria, Curinga e Lamezia Terme (Catanzaro);
- Area marina del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio Meridionale.

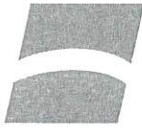
Il progetto consiste nell'opera di attraversamento stabile sullo Stretto di Messina, costituita da un ponte sospeso tra le località Ganzirri in Sicilia e Cannitello in Calabria, e nei Collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia.

Il ponte sospeso ha una lunghezza della campata centrale di 3.300m, a fronte di 3.666m di lunghezza complessiva comprensiva delle campate laterali, una larghezza dell'impalcato pari a 60,4m e torri di altezza 399m; le torri sono ancorate mediante cavi a blocchi di ancoraggio su ciascun versante; la sezione del ponte prevede 6 corsie stradali (due corsie di marcia ed una di emergenza) e 2 binari ferroviari. Le opere di collegamento autostradale e ferroviario si sviluppano in massima parte in galleria e consentono il raccordo del ponte, da un lato, all'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed alla prevista linea ferroviaria AV/AC Napoli-Reggio Calabria, dall'altro, alle tratte autostradali Messina-Catania e Messina-Palermo nonché alla prevista nuova stazione ferroviaria di Messina. I collegamenti autostradale e ferroviario sui versanti Calabria e Sicilia hanno uno sviluppo complessivo, rispettivamente, di 20,3km e 20,2km.

Ai sensi dell'art.10, c.3, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., in quanto il progetto risulta interferente con siti ZSC e ZPS della Rete Natura 2000.

Si riporta nel seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 rispetto ai quali è stato redatto lo Studio di Incidenza:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area
1	Costa Viola	ZPS IT9350300
2	Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi	ZSC IT9350172
3	Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina	ZPS ITA030042
4	Capo Peloro - Laghi di Ganzirri	ZSC ITA030008



5	Dorsale Curcuraci, Antennamare	ZSC ITA030011
---	--------------------------------	---------------

Si riporta nel seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000, rispetto ai quali è stato redatto lo Screening di incidenza:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area
1	Monte Scrisi	ZSC IT9350177
2	Collina di Pentimele	ZSC IT9350139
3	Sant'Andrea	ZSC IT9350149
4	Torrente San Giuseppe	ZSC IT9350162
5	Torrente Portello	ZSC IT9350165
6	Fondali di Scilla	ZSC IT9350173
7	Costa Viola e Monte Sant'Elia	ZSC IT9350158
8	Spiaggia di Catona	ZSC IT9350183

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA_AIA <https://va.mite.gov.it/it-IT> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Pietro Ciucci